



# Studio Cirilli

consulenza aziendale, fiscale e del lavoro

## AREA AZIENDALE - FISCALE

Dott. Gianluigi Cirilli - Dottore Commercialista  
Dott.ssa Paola Morelli - Dottore Commercialista  
Dott.ssa Giada Maistro - Dottore Commercialista  
Dott. Mauro Bertazzo

## AREA CONSULENZA DEL LAVORO

Rag. Francesco Cirilli - Consulente del Lavoro  
Dott.ssa Sofia Toniolo

Padova, 14 febbraio 2018

A TUTTI I CLIENTI

LORO SEDI

## Le modalità di presentazione dei modelli Intrastat dal 2018

Il 1° gennaio 2018 sono entrate in vigore le misure di semplificazione nella compilazione e presentazione degli elenchi riepilogativi degli scambi intracomunitari di beni e servizi (modelli Intrastat).

### Elenchi relativi all'acquisto di beni e di servizi (modelli Intra 2-bis e Intra 2-quater)

Dal 1° gennaio 2018, non dovranno più essere presentati gli elenchi riepilogativi - aventi periodi di riferimento a partire da tale data - relativi agli acquisti intracomunitari di beni e alle prestazioni di servizi ricevute.

Resta, invece, inalterato l'obbligo di presentazione, entro il 25 gennaio 2018, dei modelli Intrastat relativi all'ultimo trimestre 2017 e al mese di dicembre 2017, così come l'obbligo di comunicare eventuali rettifiche agli elenchi riepilogativi riferiti a periodi (mensili o trimestrali) antecedenti.

Dal 2018, ai soli fini statistici:

- la presentazione degli elenchi riepilogativi relativi agli acquisti intracomunitari di beni resta obbligatoria, con riferimento a periodi mensili, per i soggetti Iva per i quali l'ammontare totale trimestrale di detti acquisti sia uguale o superiore a 200.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti. Gli altri contribuenti assolvono l'obbligo mediante l'invio all'Agenzia delle entrate della comunicazione dei dati delle fatture;
- la presentazione degli elenchi riepilogativi dei servizi intracomunitari ricevuti resta obbligatoria, con riferimento a periodi mensili, qualora l'ammontare totale trimestrale delle prestazioni di servizi ricevute dal soggetto Iva sia uguale o superiore a 100.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti. Nell'ipotesi in cui tale soglia non venga raggiunta, l'obbligo viene assolto mediante l'invio all'Agenzia delle entrate della comunicazione dei dati delle fatture.

Modello	Periodicità di presentazione	Obbligo di presentazione
Intra 2-bis	Mensile, se l'ammontare totale trimestrale degli acquisti intracomunitari di beni è uguale o superiore a 200.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti. Trimestrale, se l'ammontare totale trimestrale degli acquisti intracomunitari di	Sì, ai soli fini statistici
		No, né ai fini fiscali, né statistici





Intra 2- quater	beni è inferiore a 200.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti.	
	Mensile, se l'ammontare totale trimestrale delle prestazioni di servizi ricevute è uguale o superiore a 100.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti.	Sì, ai soli fini statistici
	Trimestrale, se l'ammontare totale trimestrale delle prestazioni di servizi ricevute è inferiore a 100.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti.	No, né ai fini fiscali, né statistici

---

Relativamente alla compilazione del campo "Codice Servizio", è inoltre prevista una semplificazione, consistente nel ridimensionamento del livello di dettaglio richiesto, con il passaggio dal CPA a 6 cifre al CPA a 5 cifre.

## Compilazione del modello Intra 2-bis Colonna

Colonna	Descrizione
1	Numero progressivo della riga
2	Codice ISO dello Stato membro ove è localizzato il fornitore
3	Codice di identificazione Iva del fornitore
4	Valore in euro degli acquisti effettuati, quale rilevante ai fini Iva
5	Valore nella valuta originaria degli acquisti effettuati, quale rilevante ai fini Iva (se il Paese del fornitore è uno di quelli che utilizzano l'euro, tale colonna non va compilata)
6	Codice corrispondente alla natura della transazione
7	Codice (di 8 cifre) delle merci secondo la nomenclatura combinata della tariffa doganale in vigore nel periodo cui si riferisce l'elenco
8	Peso in chilogrammi delle merci, al netto degli imballaggi
9	Quantità della merce espressa nell'unità di misura supplementare (rispetto al peso in kg di cui alla colonna 8) eventualmente prevista dalla nomenclatura combinata della tariffa doganale
10	Valore in euro degli acquisti effettuati, quale rilevante ai fini statistici
11	Codice che individua le condizioni alle quali sono stati consegnati i beni
12	Codice che individua le modalità di trasporto utilizzate per l'introduzione delle merci in Italia
13	Codice ISO del Paese comunitario di origine delle merci
14	Codice ISO del Paese di origine delle merci
15	Sigla automobilistica della Provincia italiana di destinazione delle merci

Dal 2018, in considerazione dell'abrogazione dell'obbligo di presentazione del modello Intra 2-bis ai fini fiscali, l'elenco riepilogativo deve essere presentato, per obbligo, con periodicità mensile se l'ammontare totale trimestrale degli acquisti intracomunitari di beni è uguale o superiore a 200.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti.

I dati, rilevanti ai fini statistici, che devono essere comunicati sono quelli delle colonne 1 e da 6 a 15.

Di seguito, si espone in forma tabellare le differenti modalità di compilazione del modello Intra 2-bis in vigore prima del 2018.



<b>Periodicità di presentazione</b>	<b>Tipologia di compilazione</b>	<b>Colonne da compilare</b>
Mensile	Ai fini fiscali e statistici	Da 1 a 15 (1) (2)
	Ai soli fini fiscali	Da 1 a 7 (2) (3) (4)
	Ai soli fini statistici	1 e da 6 a 15 (5)
Trimestrale	Ai soli fini fiscali	Da 1 a 7 (3) (4)

## Note

(1) Sono esonerati dalla compilazione delle colonne 10, 11 e 12 i soggetti che non hanno superato l'ammontare di 20.0000.000 euro di spedizione.

(2) La colonna 5 deve essere compilata solo in caso di acquisto di beni presso fornitori di Stati UE che non hanno adottato l'euro.

(3) In caso di compilazione ai fini fiscali, la colonna 6 è obbligatoria solo se il soggetto italiano è il promotore della triangolazione comunitaria.

(4) In caso di compilazione ai fini fiscali, la colonna 7 è facoltativa.

(5) In caso di compilazione ai soli fini statistici (ad esempio lavorazioni), la colonna 10 è obbligatoria.

## Compilazione del modello Intra 2-quater

<b>Colonna</b>	<b>Descrizione</b>
1	Numero progressivo della riga
2	Codice dello Stato membro del fornitore del servizio
3	Codice di identificazione Iva del fornitore del servizio
4	Valore in euro delle prestazioni ricevute
5	Importo in valuta delle prestazioni ricevute
6	Numero della fattura
7	Data della fattura
8	Codice del servizio ricevuto
9	Modalità di erogazione del servizio
10	Modalità di incasso
11	Paese di pagamento

In conseguenza delle semplificazioni introdotte, gli unici dati che, per obbligo, devono essere comunicati con il modello Intra 2-quater sono:

- il numero di identificazione Iva della controparte (colonna 3);
- l'ammontare delle operazioni in euro (colonna 4);
- il codice identificativo del tipo di prestazione ricevuta (colonna 8), con ridimensionamento del livello di dettaglio richiesto a decorrere dal 2018, dovuto al passaggio dal CPA a 6 cifre al CPA a 5 cifre;
- il Paese di pagamento (colonna 11).

## Elenchi relativi alle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese (modelli Intra 1-bis e Intra 1-quater)

Dal 2018, l'indicazione dei dati statistici nel modello Intra 1-bis è facoltativa per i soggetti Iva che presentano i predetti elenchi riepilogativi con periodicità mensile, che non hanno realizzato in alcuno dei 4 trimestri precedenti cessioni intracomunitarie di beni per un ammontare totale trimestrale uguale o superiore a 100.000 euro.



Per quanto riguarda, invece, l'elenco riepilogativo delle prestazioni di servizi rese (modello Intra 1-*quater*), non sono state introdotte modifiche in merito all'obbligo di presentazione, per cui il medesimo deve essere sempre compilato, indipendentemente dall'ammontare totale trimestrale delle prestazioni di servizi rese nei 4 trimestri precedenti.

<b>Modello</b>	<b>Periodicità di presentazione</b>	<b>Obbligo di presentazione</b>
Intra 1- <i>bis</i>	Mensile, se l'ammontare totale trimestrale delle cessioni intracomunitarie di beni è superiore a 50.000 euro, per almeno uno dei quattro trimestri precedenti.	Sì, ai fiscali, mentre ai fini statistici la presentazione è facoltativa se l'ammontare totale trimestrale delle cessioni intracomunitarie di beni non è superiore a 100.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti.
	Trimestrale, se l'ammontare totale trimestrale delle cessioni intracomunitarie di beni è inferiore o uguale a 50.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti.	Sì, ai soli fini fiscali.
Intra 1- <i>quater</i>	Mensile, se l'ammontare totale trimestrale delle prestazioni di servizi rese è superiore a 50.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti.	Sì, ai fini fiscali e statistici.
	Trimestrale, se l'ammontare totale trimestrale delle prestazioni di servizi rese è inferiore o uguale a 50.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti.	Sì, ai fini fiscali e statistici.

Ai fini della compilazione del campo "Codice Servizio" del modello Intra 1-*quater*, è prevista la semplificazione del ridimensionamento del livello di dettaglio richiesto, con il passaggio dal CPA a 6 cifre al CPA a 5 cifre.

### Compilazione del modello Intra 1-*bis*

<b>Colonna</b>	<b>Descrizione</b>
1	Numero progressivo della riga
2	Codice ISO dello Stato membro ove è localizzato l'acquirente
3	Codice di identificazione Iva dell'acquirente
4	Valore in euro delle cessioni effettuate, quale rilevante ai fini Iva
5	Codice corrispondente alla natura della transazione
6	Codice (di 8 cifre) delle merci secondo la "nomenclatura combinata" della tariffa doganale in vigore nel periodo cui si riferisce l'elenco
7	Peso in chilogrammi delle merci, al netto degli imballaggi
8	Quantità della merce espressa nell'unità di misura supplementare (rispetto al peso in kg di cui alla colonna 7) eventualmente prevista dalla nomenclatura combinata della tariffa doganale



9	Valore in euro delle cessioni effettuate, quale rilevante ai fini statistici
10	Codice che individua le condizioni alle quali sono stati consegnati i beni
11	Codice che individua le modalità di trasporto utilizzate per l'uscita delle merci dall'Italia
12	Codice ISO del Paese comunitario di destinazione delle merci
13	Sigla automobilistica della Provincia italiana di origine/produzione delle merci (o della Provincia di spedizione, se quella di origine/produzione non è nota)

Anche dal 2018, il modello Intra 1-*bis* deve essere compilato ai fini fiscali, indipendentemente dalla periodicità di presentazione del medesimo (mensile o trimestrale), mentre la compilazione ai fini statistici, prevista esclusivamente per i soggetti con periodicità di presentazione mensile, è diventata obbligatoria solo se l'ammontare totale trimestrale delle cessioni intracomunitarie di beni è superiore a 100.000 euro, per almeno 1 dei 4 trimestri precedenti.

Periodicità di presentazione	Tipologia di compilazione	Colonne da compilare
Mensile	Ai fini fiscali e statistici	Da 1 a 13 (1)
	Ai soli fini fiscali	Da 1 a 6 (2) (3)
	Ai soli fini statistici	1 e da 5 a 13 (4)
Trimestrale	Ai soli fini fiscali	Da 1 a 6 (2) (3)

#### Note

- (1) Sono esonerati dalla compilazione delle colonne 9, 10 e 11 i soggetti che non hanno superato l'ammontare di 20.0000.000 euro di arrivi.
- (2) In caso di compilazione ai fini fiscali, la colonna 5 è obbligatoria solo se il soggetto italiano è il promotore della triangolazione comunitaria.
- (3) In caso di compilazione ai fini fiscali, la colonna 6 è facoltativa.
- (4) In caso di compilazione ai soli fini statistici (ad esempio lavorazioni), la colonna 9 è obbligatoria.

#### Compilazione del modello Intra 1-*quater*

Colonna	Descrizione
1	Numero progressivo della riga
2	Codice ISO dello Stato membro dell'acquirente
3	Codice di identificazione Iva dell'acquirente
4	Valore in euro delle prestazioni effettuate
5	Numero della fattura
6	Data della fattura
7	Codice del servizio reso
8	Modalità di erogazione del servizio
9	Modalità di incasso
10	Paese di pagamento

In conseguenza delle semplificazioni introdotte, gli unici dati che, per obbligo, devono essere comunicati con il modello Intra 1-*quater* sono:

- il numero di identificazione Iva della controparte (colonna 3);
- l'ammontare delle operazioni in euro (colonna 4);



- il codice identificativo del tipo di prestazione resa (colonna 7), con ridimensionamento del livello di dettaglio richiesto a decorrere dal 2018, dovuto al passaggio dal CPA a 6 cifre al CPA a 5 cifre;
- il Paese di pagamento (colonna 10).

## **Operatività delle soglie**

Le novità introdotte dispongono che, per effetto delle modifiche operate ai modelli Intrastat, la verifica in ordine al superamento delle soglie deve essere effettuata distintamente per ogni categoria di operazioni, fermo restando che le soglie operano in ogni caso in maniera indipendente.

In pratica, a differenza della disciplina in vigore fino al 2017, il superamento della soglia per una singola categoria non incide sulla periodicità relativa alle altre 3 categorie di operazioni. Ad esempio, se nel corso di un trimestre un soggetto passivo ha realizzato acquisti intracomunitari di beni pari a 300.000 euro e, nel medesimo periodo, ha ricevuto servizi intracomunitari per 10.000 euro, sarà tenuto a presentare mensilmente l'elenco riepilogativo dei soli acquisti intracomunitari di beni e non quello dei servizi intracomunitari ricevuti.

Nella disciplina previgente, invece, la circolare n. 14/E/2010 (§ 2) aveva chiarito che:

- il superamento della soglia di 50.000 euro deve essere accertato, distintamente, per l'elenco delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese (modello Intra 1) e per quello degli acquisti di beni e delle prestazioni di servizi ricevute (modello Intra 2), essendo pertanto possibile che la periodicità sia trimestrale per un elenco e mensile per l'altro;
- all'interno di ciascuna tipologia di elenco, l'ammontare delle singole categorie di operazioni resta distinto ai fini della verifica del superamento della soglia. Conseguentemente, la periodicità resta trimestrale se, per esempio, le cessioni di beni sono pari a 30.000 euro, mentre le prestazioni di servizi rese sono pari a 40.000 euro;
- gli elenchi riepilogativi devono essere presentati mensilmente se, per una singola categoria di operazioni, è stata superata la soglia di 50.000 euro. Se, per esempio, in un trimestre è stata superata la soglia di 50.000 euro solo rispetto alle cessioni di beni, i modelli Intra 1 devono essere presentati con periodicità mensile, mentre i modelli Intra 2 mantengono la periodicità trimestrale.

La circolare n. 36/E/2010 (Parte II, § 5 e 6) aveva ulteriormente chiarito che:

- se la soglia di 50.000 euro è stata superata anche in 1 solo dei 4 trimestri dell'anno precedente, la periodicità mensile deve essere osservata per almeno 4 trimestri consecutivi. Di conseguenza, per ritornare a presentare trimestralmente gli elenchi, è necessario che la soglia di 50.000 euro non sia stata superata per almeno 4 trimestri consecutivi;
- gli elenchi riepilogativi non devono essere presentati in assenza di operazioni attive e passive nel mese o trimestre di riferimento.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.